

ABONAMENTI

La Uditore a domicilio, nella Provincia o del Regno annuo L. 24
semestrale L. 12
trimestrale L. 6
mensile L. 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una riga nella prima pagina centesimi 10 alla linea. Per la seconda e terza pagina centesimi 8 alla linea. Per la quarta e quinta pagina centesimi 6 alla linea. Per la sesta e settima pagina centesimi 4 alla linea. Per la ottava e nona pagina centesimi 3 alla linea. Per la decima e undicesima pagina centesimi 2 alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Garghè n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Amministrazione Provinciale.

Publichiamo l'altro ieri il Decreto dell'onorevole nostro Prefetto comm. Gaetano Brussi, che convoca in sessione straordinaria il Consiglio Provinciale di Udine per il giorno di lunedì 26 settembre. Cosicché la sessione ordinaria la si è limitata quest'anno all'unica seduta delle nomine, e nella seduta straordinaria si tratteranno gli affari.

Noi, dunque, imprendiamo oggi a scrivere di amministrazione, e ne chiediamo licenza a que' Lettori della Patria del Friuli, i quali dal Giornale non vorrebbero ricevere altro se non impressioni politiche.

Eppure le cento volte si è strombazzato che l'Amministrazione del Paese è il principale e che la Politica doventerebbe, almeno per noi, un accessorio, mentre soltanto in elevate sfere della Capitale viene elaborata. Ma così va il mondo. Nelle faccende pubbliche i più ormai sentono noia, perchè forse non rispondenti ad ideali che difficilmente potrebbero diventare realtà. Difatti vorrebbero l'impossibile, cioè lesinare nelle spese e godere istessamente di tutti i vantaggi del Progresso. Poi, dopo i vent'anni di vita italiana, per l'abitudine della libertà certi uffici, certi modi di reggimento, e gli stessi uomini pubblici hanno perduto molto del loro prestigio. Infine, come s'ebbe ordinata l'Amministrazione e sistemate le istituzioni emananti da esse, ogni anno si riproduce sistematicamente l'identica cosa; quindi ormai non esiste più lo stimolo della curiosità, potente attrito di principi più non anima le discussioni, e su tutto predomina la monotonia.

Il che, mentre da un lato giudichiamo espressione di assestamento amministrativo, dall'altro riteniamo nocevole, poiché produce inazione ed apatia anzitutto per gli impegni e le novità utili. E poi, non siamo forse in Italia alla vigilia di una radicale riforma amministrativa? Non si chiede ora impazientemente all'on. Crispi quanto le tante volte l'on. Depretis aveva promesso di dare, cioè un ritocco alla Legge provinciale e comunale? E su questo ritocco non si attendono forse ampie e precise dichiarazioni dal Presidente del Consiglio dei Ministri nel banchetto di Torino? E della riforma amministrativa il Discorso della Corona non lumeggierà forse le grandi linee, a dimostrare un progredimento nella libertà e nella autonomia delle Provincie e dei Comuni? Quindi, se mai in altro tempo il discorrere di amministrazione tornava oppor-

tuno, oggi vioppiù, dacehè siamo immineenti ad una importante riforma.

Ciò essere dovrebbe: tuttavolta (e ci perdonino coloro, che tanto schiamazzarono e schiamazzano per avere questa riforma, se diciamo schietta la verità) le nostre popolazioni, almeno quelle della Regione Veneta, non mostrano di esserne proprio infatuate, non sentono impazienza per il lungo indugio. Accetteranno volentieri le modificazioni liberali alla vecchia Legge; ma non esiste tra esse l'entusiasmo di chi aggrava un bene, e col desiderio ne preguista il godimento. Che se taluni, quale arma di partigianeria politica, si servirono anche della riforma amministrativa, come già della riforma della Legge elettorale, per combattere questo o quel Ministro, niuno perversa mai a persuaderci, essere essa riforma proprio un bisogno prepotentemente sentito, un frutto maturo della pubblica opinione. Sarà un passo avanti nello sviluppo della libertà; ma s'ingannerebbe il Paese col proclamare che, allargato il suffragio amministrativo, statuto che il Sindaco sia eletto dal Consiglio comunale, che il Prefetto più non presieda la Deputazione Provinciale, ne debba pervenire copia di beatitudini. Però anche la prossima riforma servirà a qualche cosa, cioè a scuotere dal torpore la pubblica amministrazione, e a compulzare gli Elettori a maggiori cure e diligenza per la scelta dei loro Rappresentanti. E forse, a riforma compiuta, si ridesterà nei cittadini un grado più alto di interesse per la pubblica cosa.

Ciò premesso, noi facciamoci intanto a discorrere degli oggetti proposti per la sessione straordinaria di lunedì 26 settembre dell'onorevolissimo Consiglio della Provincia del Friuli, perchè dovere nostro si è di offrire completa la cronaca paesana.

I TEDESCHI IN FRANCIA.

Un giornale francese di Calais, il *Petit Calaisien*, vien fuori con una rivelazione stupefacente, dalla quale sembrerebbe che i tedeschi abbiano stabilito una vera caserma a Calais.

Naturalmente non siamo in grado di controllare — nè d'altronde sarebbe nostro compito — la notizia del *Petit Calaisien*.

Ad ogni modo la riproduciamo a titolo di curiosità e per quello che può valere.

Dopo aver detto, dunque, che c'è a Calais questa caserma tedesca, il giornale continua:

«La direzione ne è affidata a un signor X, capo squadrone degli ulani, industriale ben noto agli abitanti di Calais, al quale è aggiunto un primo luogotenente della riserva dell'esercito prussiano.

«Una condizione. Quest'uomo caritatevole prese sotto la sua protezione la vostra famiglia. Ogni giorno, verso mezzogiorno, voi avrete da lui minestra, carne ed altri alimenti fortificanti, tanto quanto basti per voi e per i vostri bambini. Così ringraziate Dio della sua bontà, imperocchè è la salute, è una vita nuova che vi si infonde.

«Confusa per una felicità così grande e così insperata, la donna si lasciò cadere ai piedi del dottore con un grido di riconoscenza, alzò le braccia verso lui e pronunciò qualche tenera parola che dimostrava, come nel medico benefico, ella credesse veder l'apostolo divino.

«Nella loro gioia i bambini avevano ritrovato un po' di forza; i loro movimenti erano più vivi, i loro occhi scintillavano ed essi battevano le mani mormorando:

«Padre mio, madre mia! Oh! mangieremo un poco quindi innanzi!

«Adolfo aveva rialzato la donna raccomandandole il silenzio, ma quando la vide gettarsi fra le braccia di suo marito, e scambiare con lui i baci e confondere le proprie alle sue lagrime, e con trasporti di gioia i bambini saltare nella capanna, lo prese a sua volta la tenerezza, e si portò le mani agli occhi per asciugare una lagrima che gli oscurava la vista. — Vinse tuttavia la emozione, e voltandosi verso i bambini.

«Venite qui, miei piccoli amici, diseglierli. Io spero che voi non avrete paura di me, datemi la mano tutti e tre.

«Le infelici creaturine s'avvicinarono

«Queste due persone, di cui l'autorità è assoluta, riuniscono parecchie volte per settimana tutti i tedeschi della colonia soggetti al servizio militare, e fanno loro dei corsi di topografia e strategia, insegnano i regolamenti sulle diverse manovre, comunicano loro copia delle istruzioni ministeriali e li mettono al corrente di tutte le innovazioni nell'arte della guerra.

«Una volta per settimana, ogni tedesco è obbligato a presentarsi dei lavori pratici (rilievi di piani ecc.) — ciò che spiega le loro costanti peregrinazioni nel dipartimento di Calais.

«Questi lavori sono rimessi nelle mani del loro capo, che li verifica, li annota, e li manda in seguito al ministero della guerra in Germania.

«Il risultato è portato a conoscenza degli interessati, qualche tempo dopo che i lavori furono ricevuti.

«Periodicamente, quelli che hanno ottenuto un complesso di note sufficienti sono promossi di grado nel corpo al quale appartengono.

«E come si vede, una organizzazione militare completa delle più ardite e delle più pericolose per la nostra sicurezza.

Noi, ripetiamo, non potremmo certo garantire che tutto questo sia, o no un parto della fervida fantasia francese così propensa a vedere spie dappertutto.

Ma se fosse vero, è fuori di dubbio che la cosa sarebbe addirittura meravigliosa.

LA PACE

tra Cavallotti e Nasi.

Da qualche giorno, da troppi giorni, si svolge a Milano un processo in seguito a querela dell'avvocato Nasi contro il *Secolo* e contro il deputato Cavallotti.

Sabato, il Presidente del Tribunale invitò i due contendenti a far la pace.

Nella sera stessa corsero delle trattative in proposito: i giornali di Milano dicono, che non si potè venire ad alcuna conclusione definitiva. Un telegramma della *Gazzetta Piemontese*, datato da Milano 17, ore 10.45 pom., dice invece:

«La pace è stata fatta con piena onorevolezza e dignità di ambedue le parti secondo le seguenti condizioni.

«Cavallotti, dallo svolgimento del processo avendo riconosciuto che Nasi è persona leale, onesta, integra, come cittadino e come avvocato, ritira quanto stampò sul *Secolo* nella sua lettera ai suoi elettori.

«Nasi dichiara che quanto disse contro Cavallotti nel processo Della Vecchia costituiva necessità di difesa pel suo cliente, senza intendere con ciò di attaccare l'onorevolezza di Cavallotti.

«Il *Secolo*, preso atto della dichiarazione di Cavallotti, sconsiglia quanto pubblicò contro la difesa di Della Vecchia nel telegramma da Roma.

«Questi sono i concetti, se non le precise espressioni, delle scambievoli dichiarazioni.

lentamente, con un timido sorriso come se vergognassero di metter le loro mani nere in quella del bel signore. Ma Adolfo le prese senza esitazione, trasse i fanciulli stupefatti fra le sue ginocchia e, nel mentre che loro diceva dolci parole, osservò ed analizzò la loro fisionomia, ed applicò senza esser osservato il suo orecchio al loro petto.

Dopo tal esame, riflettè per qualche istante; fece un segno di testa per esprimere la soddisfazione che provava di non aver constatato sintomi sinistri, e disse fra sé:

«Olio di merluzzo, jodio, ferro, buona nutrizione, pulizia, luce ed aria; sì, sì, noi faremo scorrer in queste vene un sangue più rosso, noi dilateremo questi polmoni stretti. Il fantasma della miseria e del rachitismo sparirà da questa capanna.

«Si alzò, e disponendosi a partire:

«Cosi domani, ripeté, domani e tutti i giorni finchè non siate tutti guariti, andrete alla fattoria del signor Van Horst a prendere gli alimenti che il giardiniere è incaricato di darvi, lo ritornerò domani, e porterò qualcosa per i miei piccoli amici, farò in maniera che sia dolce e vi metterò molto zucchero. Domani noi parleremo altresì di metter qui ordine e pulizia. La vostra casa è malsana; bisogna cambiare. Ci vuol coraggio, io vi aiuterò. Vi lascio, perchè ho premura; vi son altri ammalati che forse mi aspettano con impazienza. A domani, buona gente. A domani.

«Udì le benedizioni del marito e della moglie che lo seguirono dietro. Una

ESPOSIZIONE DI VICENZA.

(Nostra corrispondenza).

Vicenza, 16 settembre.

Domani ha luogo la seduta ultima della giuria per la classe prima e lunedì 19 vi sarà la seduta della giuria generale, sicchè martedì od al più mercoledì 21 si proclameranno i nomi dei premiati e la mostra si chiude col 25. C'è quindi un lasso di tempo troppo breve fra la pubblicazione dei premiati e la chiusura della mostra, perchè si sviluppino per bene i soliti attriti, sempre fonti di luce e di discussione utile da parte dei visitatori e degli espositori stessi. In questi giorni fu qui il cav. Pirrona prof. all'istituto di Valmbrosa per acquistare oggetti a conto del Ministero d'agricoltura industria e commercio. Ha comperato anche la ricca collezione degli oggetti esposti da De Zan Giuseppe di Cimolais (Maniago) e, pare, i 12 manichi da frusta di Caisutti Luigi di Clausiano (Trivignano).

Nella classe terza fra i lavori in metalli spiccavano le tele metalliche d'ogni qualità dei fr.lli Belliani di Lonigo: una collezione di circa 60 variati di tessuti in ferro ed ottone, a maglie retangolari, rombiche, i prezzi mi sembrano modestissimi.

Tutto il giorno si sente nella basilica Palladiana uno scampanio continuo delle eleganti sonerie elettriche del cav. Battocchi di Verona, premiato con tre medaglie d'oro, e 18 d'argento e membro dell'accademia di Parigi e breviato da S. M. il nostro Re, dal Ministero d'agricoltura industria e commercio ecc. Veramente sono molto belle ed a buon prezzo, come lo sono i parafumini, in cui è alquanto fuori dell'ordinario il sistema di mantenere le aste ed i sostegni delle corde ben diritti e senza pericolo che l'acqua filtri. I ferri di sostegno sono gittati insieme ad una gran soppessa di portland, greve e robusta, che si allaccia ai coppi, od alle coppesse, di culmine, in guisa da formare un sistema affatto isolato dall'arcareccio di culmine.

Bellissima la mostra di Giovanni Battacin di Venezia, in oggetti da chiesa, bracciali in ferro, manassoni per portoni da strada, mascheroni, vasi ecc. il tutto lavorato con un'eleganza che onora lo espositore e davanti a cui restano tutti per qualche tempo, secolari e preti, gelosi di aver qualche cosa di tanta bella grazia di Dio.

Stupendi sono i vasi di rame cavati in forma di anfora da Carrer Antonio di Vicenza: i suoi secchi sono molto inferiori a quelli che si costruiscono usualmente ad Udine. Invece i secchi di Capellari di Treviso, aventi il coperchio come un tetto a due falde, apribili a ribalta nella linea di culmine, sono ottimi per mantener fresca l'acqua, in causa (parmi) d'una corrente che si forma spontaneamente dal basso all'alto asportando i vapori acqueri, che lasciano luogo ad altri, producendo abbassamento di temperatura.

Pur bellini sono i secchi in rame da cucina e da camera di Moran Luigi Pio

ineffabile espressione di contento brillava nei suoi occhi, e si internò frestandosi le mani, per un sentiero che traversava in quel sito il fitto bosco di abeti.

Dopo aver camminato circa un quarto d'ora, vide venirgli incontro, con segni di premura, un uom che gli gridava quando fu a portata di intenderlo:

«Fate presto, dottore, fate presto! se no potrebbe essere troppo tardi!

«E che volete dire? domandò Adolfo. Io non vi conosco, amico.

«Io sono il vicino del fittavolo Store, rispose l'altro. Ei sta molto male; da un'ora perdette i sentimenti. Da prima si credeva fosse per debolezza, e si stette in aspettativa, poichè si sapeva che voi dovevate venire; ma ora si è spaventati, e mi si pregò di chiamarvi. E' strano che una ferita alla mano abbia ad avere tali conseguenze. Questa notte fu soprapreso da un mal di gola. Io lo ho assistito. Tutto d'un tratto non potè bere; di poi il suo collo diventò rigido tanto che non si potè muovere.

«Il tetano! mormorò Adolfo con subito spavento.

«Che dite, signore? domandò l'uomo meravigliato. Voi impallidite!

«E' grave, è molto grave, rispose il dottore. Se quanto voi mi raccontate è vero, il povero Store sarebbe preso dal tetano. Il tetano è una rigidità generale dei muscoli che paralizza il cuore ed i polmoni. Questa malattia è quasi sempre fatale. Affrettiamoci: voi forse vi ingannerete.

di Vicenza, ma i lavori in zinco di Angelo Pozzana di Venezia stanno al disopra di tutti e per eleganza di costruzione e per bellezza di prezzo e per forme veramente artistiche. Una vasca da bagno per L. 100 e vaschetta da bagni parziali a L. 17, proprio magnifiche. Le vaschette da bagno esposte da Zorzi Andrea di Verona sono inferiori a quelle del Pozzana, ma invece il Zorzi espose una ingegnosa cassetta inodora automatica, un vero cesso da camera, affatto inodoro, senza il bisogno di vuotamento che di tanto in tanto, anche dopo una settimana o più, secondo l'uso. E un congegno colla sua valvola ad acqua, egregiamente studiato e costa solo L. 65: ogni famiglia signorile dovrebbe possederne uno.

Bella è la collezione di chiavi in ottone a ferro di Bianchi Celestino, come son belle e di forma speciale le perforatrici e trivelle di Filippi Gio. Battista di S. Martino. Mi fece piacere di trovare fra gli espositori in metallo anche il giovane Miss Giacomo di Carnia, che da alcuni anni lavora nelle officine della Società Veneta e si è creato ormai una bella posizione: egli espose alcuni strumenti di precisione, ed una serratura con segreti, modificazione di altra che già espose in Udine nel 1883.

Del resto i 58 espositori in lavori da ottomai, fabbri, calderai, bilancieri ecc. nulla esposerò che dia nell'occhio: le bilancie sono inferiori a quelle che si fabbricano dagli Schiavi di Udine, ed i ferri da taglio non hanno a che fare con quelli di Maniago.

La Commissione Ordinatrice, continuando l'affluenza dei visitatori, ha deliberato di prorogare la chiusura della mostra a tutto il 25 settembre.

Così tutti coloro che non furono ancora a Vicenza, avranno agio di recarvisi per visitare quella interessantissima e bellissima mostra che comprende espositori di tutto il Veneto e che per molte industrie fu una vera rivelazione, come per molti espositori fu una vera fortuna.

Nella prossima settimana i visitatori avranno una nuova attrattiva: quella di conoscere i nomi dei premiati.

Infatti le giurie stanno dando l'ultima mano ai loro lavori.

Tutto ciò suggerisce ad ognuno che abbia voglia di passare una deliziosa giornata, di fare una gita a Vicenza. Il tempo splendido e il clima mite la favorisce; la città graziosa, l'Esposizione bella ne paga ad usura la spesa.

Politica a due faccie.

Parigi, 18. Il *Temps* ha da Sofia: Rilevati molto che le sentenze dei tribunali di Sofia, rese in nome del principe Ferdinando, sono accettate ed eseguite da tutti i consolati compresi quelli di Francia e di Germania.

Vi fu un duello fra il figlio di Sarah Bernhardt e il giornalista parigino Alexis per un articolo pubblicato nel *Cri du Peuple*.

L'Alexis rimase ferito.

L'uomo si tacque un momento e continuò a camminare, tutto pensieroso a fianco del medico; poscia tornò a dire affrettando il passo:

«Dottore, vi è una cosa che vi fu nascosta; forse, se la avete saputa, avreste prescritti altri rimedi oltre i cataplasmi che si mettono sopra tutte le gonfiature. Bisogna sapere che Store aveva una vacca, che morì di malattia. Per non perderne interamente il prezzo egli fece venire il beccalo che sta dietro il molino, e fra loro due hanno sbrigato lavoro, facendo a pezzi la bestia per trasportarli non so dove. Durante questa operazione, una scheggia d'osso entrò sotto l'unghia del dito di Store. Se ne stette così senza farci attenzione finchè un dolore insopportabile lo forzò a chiamarvi. Non si osò parlarvi della vacca ammalata; ma lo Store deve morire per un tal accidente; egli è ben certo che il veleno della bestia gli avrà infetto il sangue.

Adolfo silenziosamente fe' un cenno di dubbio.

«Voi non lo credete, dottore? rispose l'uomo. E come va adunque che il braccio del beccalo sia tanto gonfio? Eppure non si è che leggermente scalfito.

«Certamente, amico, in tal circostanza, una ferita può causare la morte, rispose Adolfo; ma il tetano non è che l'effetto del vivo dolore sul sistema nervoso sensibile. Andiamo, lo scorgo la casa di Store; speriamo vi siate ingannato sui sintomi del male.

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 27

MEDICO VECCHIO E MEDICO GIOVINE

traduzione dal francese del dott. C. D'A.

L'ammalato raccolse le sue forze, strinse le mani del dottore che si era a lui ravinato, glielie baciò replicatamente e le bagnò di lagrime, dicendo: — Ah! signore, vi mandò Dio. Io pregherò per voi tutto il tempo della mia vita.

E, abbandonando le mani del giovane medico esclamò con gioia ineffabile:

«Moglie mia, mia buona Marianna, miei poveri figliuoli! Consolatevi, siate felici! Io guarirò, io potrò lavorar ancora per voi. Eccolo là, l'angelo, che voi avete invocato nelle vostre preghiere!

La donna, sciogliendosi in lagrime, si slanciò verso il dottore, in atto di testimoniargli la sua riconoscenza con calde parole; ma esso la trattenne con un gesto imperativo, ed allontanò nello stesso tempo, non senza una profonda emozione, la piccola figlietta che avea preso la sua mano in silenzio, e, come suo padre, l'avea avvicinata alle sue piccole labbra.

«Ascoltatevi, Marianna, disse Adolfo, voi conoscete pure laggiù, dietro la conigliera, quella palazzina, in fondo d'un bel viale di pini, ove sta il signor Van Horst? Io gli parlai della malattia di vostro marito e della vostra infelicità.

Lavorante disgraziato.

La notte dal sabato alla domenica fu trovato morto sotto la Loggia comunale un operaio addetto ai lavori dell'acquedotto. Intorno al cadavere c'era una larga pozza di sangue. Fu riconosciuto per certo Antonio Papa, d'anni 55, da S. Odorico, Comune di Flaibano. Si ritiene che il Papa, addormentatosi sulla panchina di pietra, sia caduto battendo del cranio sul pavimento della Loggia: il dottor D'Agostini constatò il decesso per emorragia cerebrale.

Si lamenta il modo indecente onde fu trasportato il cadavere, alle sei e mezza del mattino, direttamente al cimitero. Un facchino un sensale di carbone, un conciaiuolo, trovati lì per lì, si prestarono alla bisogna, con una barella coperta da miserabile stuoia che lasciava al nudo parte del cadavere, il quale perdeva sangue durante il tragitto per le vie Cavour, Poscolle ecc. Pare impossibile, in una città come la nostra?

Disgrazia.

I fratelli Pietro e G. B. Marchiol percorrevano ieri la via Aquileia con un galeotto di tre anni, piuttosto focoso, il quale, per strepito d'un carro s'adombrò e prese a correre furiosamente in modo che l'auriga G. B. Marchiol non poté trattenerlo; anzi fu esso sbalzato dalla carrozza, e batte del capo sul selciato riportando massime al viso, parecchie ferite. A mezza via si staccò la spina della carrozza, e la parte posteriore andò a ribaltarsi dirimpetto al palazzo Colloredo: il Pietro Marchiol che v'era dentro non riportò che una leggera ferita al pollice sinistro. Il cavallo continuò nella sua corsa sfrenata fino alla caserma del distretto, dove certo Assanuto Valentino, servo di Domenico Anderloni, coraggiosamente lo fermò aiutato da un soldato d'ordinanza dal quale ignoriamo il nome.

Il G. B. Marchiol fu medicato dal dott. Clodoveo d'Agostini.

Ribaltamento e sospensione per causa dell'Acquedotto.

Sabato sera, verso le nove, un carrozzone del tram, dirimpetto la casa Beretta svoltò sullo scambio, mentre il secondo binario per gli scambi è troncato in causa dei lavori per il nuovo Acquedotto. Per fortuna essendosi tosto fermato il cavallo, si poté subito far retrocedere il carrozzone e rimetterlo sul binario diretto. Non vi furono malanni, né di persone né di cose.

Iermattino, un carro di legna attraversando la strada ove la terra è smossa per i lavori del nuovo Acquedotto in piazza Vittorio Emanuele, ribaltò, cagionando breve interruzione nelle corse del tram. Infine, causa i lavori del nuovo Acquedotto, spinto oggi alacramente fino in via Aquileia, restano sospese le corse del tram oggi e domani.

Il tempo probabile.

Poiché dalle ultime notizie meteorologiche risulta che in tutta l'Europa abbiamo, in generale, altre pressioni ed uniformi; così possiamo ritenere che non avverranno mutamenti repentini nelle giornate soleggiate e quasi calde che ci allegrano.

VOCI DEL PUBBLICO.**Comunicato.**

I sottoscritti impresari della festa da ballo del Suburbio Poscolle, dall'Autore in questi giorni proibita, ci tengono a render noto che l'Autore dell'articolo apparso nel 14 corrente sulla *Patria del Friuli* invocante: Alcuni padri di famiglia — invocante in nome della moralità la chiusura di quella festa, è il signor Oreste Bianchi, suonatore d'orchestra e impiegato ferroviario.

Egli trovò comodo di dimenticarsi di esser stato accettato anche recentemente nell'orchestra come suonatore, in parecchie feste da ballo delle quali i sottoscritti erano impresari e perfino qualche volta in quella del Suburbio Poscolle contro la quale si è scagliato così violentemente per danneggiare i colleghi e l'impresa; egli dunque, quando scrisse, sapeva di dir cosa non vera, affermando che gli impresari — *figli d'oziosi per cinque giorni ogni settimana* — guadagnassero 200 e più lire per sera, alle spalle dei poveri suonatori ecc.; egli col tuono ingiurioso del suo scritto svelò che si serviva della invocata moralità per far del male alla reputazione e agli interessi di persone di cui si dichiarava amico.

Epperò i sottoscritti hanno voluto far noto al pubblico quale fosse il vero movente dell'articolo contro le feste da ballo svelando che s'ingannava furberamente sotto la ditta — *alcuni padri di famiglia* — e si faceva campione di moralità per ingiuriare e danneggiare i suoi colleghi rimanendo nascosto prudentemente nell'ombra.

Di ciò che affermano hanno la prova. Giuseppe Sponghia. Pravano Sante-Francesco.

Dichiarazione.

Onorevole Direzione, del Giornale la *Patria del Friuli*. Prego render noto non avere io alcuna responsabilità dell'articolo di cui questo Giornale del 13 andante riguardante la festa da ballo di fuori porta Venezia.

Di regola firmo qualunque lavoro del quale ho la paternità.

Ciò in risposta ad una supposizione sfuggita a certa persona in mio riguardo.

Udine, 18 settembre 1887.

Bianchi Oreste.

Ringraziamento.

Il sottoscritto, a nome suo e dei padri di famiglia che hanno protestato contro la festa da ballo fuori porta Venezia, ringrazia l'illustrissimo signor Prefetto per la proibizione in genere dello stesso da ballo e in ispecie della sopracitata. Il regio Prefetto ha veramente interpretato il sentimento di tutta la cittadinanza, e posso affermare che il plauso per tale divieto è generale, anche da parte di quelli che frequentavano la festa. È tolta di mezzo così una occasione per i poveri operai ed artigiani di sprecare i loro magri risparmi, e scongiurato il pericolo di spiacevoli e forse dolorosi incidenti.

Udine, 18 settembre 1887.

Venuti Giorgio,

rivenditore privative fuori porta Venezia, a nome dei padri di famiglia firmati nel primo articolo.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dall'11 al 17 settembre 1887.

Nascite.

Nati vivi maschi	6	fem. 11
Morti	2	1
Esposti	2	1
Totale n. 20.		

Morti a domicilio.

Gino Costantini di Angelo di mesi 9 — Pietro Zilli di G. Batta di giorni 6 — Giuseppe Cossio di Pietro d'anni 28 agricoltore — Gioseffa Crostini-Lavaroni fu Nicolò d'anni 28 casalinga — Maria Chialina di Angelo di mesi 6 — Angelo Crostini fu Giacomo d'anni 70 agricoltore — Francesco Vidussi fu Angelo di anni 6 — Domenico Moro fu Giuseppe di anni 34 casalinga — Rosa Bertossi di Luigi d'anni 1 — Alessio Llesch di Lucio di anni 8 scolaro — Angelo Piano di Gio Batta d'anni 1 mesi 6 — Regina Scubili-Scialino fu Pietro d'anni 81 casalinga.

Morti nell'Ospedale Civile.

Antonio Montagnese-Facci fu Carlo d'anni 72 serva — Antonio Oida di Giuseppe d'anni 32 agricoltore — Pietro Milocco fu Leonardo d'anni 75 falegname — Teodoro Minisoli di anni 4 — Pietro Pauton fu Giovanni d'anni 38 agricoltore.

Morti nell'Ospedale Militare.

Pietro Gabrieli di Vincenzo d'anni 23 soldato nel 3.º Reggimento Cavalleria — Desiderio Mori di Angelo di anni 24 soldato nel 3.º Reggimento Cavalleria.

Totale N. 19

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Giuseppe Nigris calzolaio con Giovanna Comino casalinga — Dott. Mario Alessi medico-chir. con Vittoria Mareschi agitata — Alessandro Harzen sotto la st. forest. con Luigia Brattotti agitata — Massimo Rodaro mugugno con Domenica Ogaro operaia — Antonio Tescari Dirett. di Banca con Laura Collaviti maset casalinga — Galeazzo Peruzzi R. Imp. con Ester Gerodetti agitata.

Pubblicazioni di matrimonio.

Esposse ieri nell'Albo Municipale. Giovanni Michelloggi agente di comm. con Italia Stropelli casalinga — Giovanni Regio agricoltore con Luigia Lodolo contadina — Alessandro Leonarduzzi orfice con Emilia Asti maestra elementare — Luigi Pittaro fornajo con Luigia Della Torre servitola — Luigi Lena conduttore di tramvia con Domènica Solerti casalinga.

COMUNI CONSORZIATI**di Tramonti di Sotto e di Sopra.**

A tutto 31 dicembre n. v. è aperto il concorso al posto di *Medico - Chirurgo Ostetrico* di questi Comuni uniti in Consorzio, verso lo stipendio di complessive lire 3000:00, coll'obbligo della cura gratuita a tutti gli abitanti dei due Comuni e loro frazioni, e di quello della residenza nel Comune di Tramonti di Sotto.

Gli aspiranti produrranno le loro istanze corredate dei prescritti documenti all'Ufficio Municipale di Tramonti di Sotto non più tardi del giorno suddetto.

La nomina è per un anno in via di prova e l'eletto entrerà in carica subito che le deliberazioni saranno approvate.

Tramonti, li 1 settembre 1887.

Il Sindaco del Comune di Tramonti di Sotto.

Giuseppe Masutti.

Il Sindaco ff. del Comune di Tramonti di Sopra.

Domenico Zatti.

Lotto.

Estrazioni del 17 settembre.

Venezia 72	1 64 55 32	Napoli 66 88	3 25 6
Bari 37	41 10 79 25	Palermo 57 52	77 47 96
Firenze 79	40 10 34 73	Roma 23 26	17 70 83
Milano 6 49	82 68 46	Torino 48 23	35 56 80

Gazzettino commerciale.**Mercato frutta e legumi.**

Ecco i prezzi praticati di prima mano e per quintale sulla nostra Piazza:

Uva	da L.	a	—
Pesche	»	16	» 40
Fichi	»	15	» —
Melo	»	—	» —
Fagioli	»	35	» 40
Tegoline	»	18	» 20
Pomodori	»	15	» 20
Patate	»	8	» 10

Presso il sig. L. De Gleria,

Udine — suburbio Gemona, trovasi l'unico deposito per tutta la nostra Provincia.

ACQUA DI CILLI

della rinomata fonte di MARIEN QUELLE presso Rohitscher, fra la conosciuta e più pura e la più aggradevole.

L'ARRESTO A MASSAUA dello spione greco Elias.

Scrivono da Massaua, 26 agosto, al *Diritto* di Roma:

Il signor Da Savoiroux, posto finalmente in libertà dalla sua lunga e penosissima prigionia — sofferta con ammirabile rassegnazione e per generosità d'animo verso i suoi compagni — è giunto fra noi la sera del 19 agosto, e dopo alcuni giorni di riposo, il 23 prendeva imbarco sopra un vapore del Lloyd per fare ritorno in patria.

Fra altri, lo accompagnava quel tale greco Elias, acerrimo nemico degli italiani, il quale dopo di aver qui commesso un fallimento doloso, si rifugiò in Abissinia, dove restò fino ad ora al servizio personale di Alula, vantandosi anche di avere in quelle orde un grado militare.

Fu costui che mise in diffidenza Alula contro i nostri viaggiatori, il che fu per loro causa di tanti partimenti, e per l'Italia di tante umiliazioni; fu costui che prese parte al combattimento di D'gali, ricordandosi benissimo d'aver sentito da varii feriti che fra gli abissinesi vi erano uomini bianchi che li comandavano; fu costui, che disse al Ras che il Savoiroux era molto dannoso e conveniva trattenerlo a preferenza degli altri, per averne sicuro un forte riscatto; fu costui, insieme con gli altri greci di qui, che s'incaricava di vuotare le famose cassette e sacchetti contenuti vistose somme che il conte Solaroli, zio di Savoiroux, seco ha portato per liberare il nipote; erano costoro che d'accordo mandavano messi da qui all'Asmara a portare soccorsi al Savoiroux, facendo credere di dover sormontare mille difficoltà e pericoli, onde carpire somme maggiori; son costoro che, fingendo trattare la liberazione, invece la osteggiavano, od almeno ottenevano di ritardarla per mungere più che potevano quei tali sacchetti che loro stavano tanto a cuore; fu l'Elias che, fingendosi amico di Savoiroux e vittima egli pure dall'Alula, gli faceva credere di mettere a repentaglio la vita, ogni volta che gli portava un tozzo di pane, od un pezzo di carne, coll'idea preconcetta che tutto ciò un dì dovesse fruttargli molto; ed è appunto perchè credeva giunto un tal giorno che la cupidigia gli fece seguire fin qui la sua vittima, all'ombra della quale sperava protezione e appoggio. Ma la volpe è caduta in trappola.

Non son più i beati tempi in cui il Comando superiore dava tanto facilmente delle *patenti di onestà*, a questo o a quel greco, della qual cosa vi tenni parola a suo tempo.

Il generale Saletta non si è lasciato intimorire; ha fatto bravamente arrestare l'Elias, ed io gli auguro che possa stare colà a contemplar il sole a scacchi almeno altrettanti giorni quanti furono quelli di prigionia dei nostri tre italiani, sommati insieme.

Vittime del dovere.

Come annunciammo è morto di colera a Messina il questore Galimberti, vittima del dovere.

Appena ne seppe la notizia, il Re mandò all'on. Crispi il seguente telegramma:

«Divido il suo rammarico per la perdita del questore Galimberti. La prego di farsi interprete delle mie condoglianze verso la vedova, esprimendo la mia ammirazione perchè lasciò la vita compiendo coraggiosamente il suo dovere.

Il Re intende di concorrere all'educazione di entrambi i bambini di Galimberti. Autorizza Crispi a far nota la sua decisione.

Crispi così telegrafò al prefetto di Messina:

«Sento con dolore la morte del questore Galimberti. Per me e per la pubblica amministrazione è tutto di famiglia. Lo indichi come esempio di valore ai suoi dipendenti. E' una battaglia difficile quella che combattiamo.

«Lo Stato provvederà all'avvenire della vedova e del figlio. Metta all'ordine del giorno di cotesta Questura, a perchè tutti s'ispirino alla condotta del bravo capitano, questo mio di «spaccio».

Magliani dispose perchè gli impiegati di Messina, viste le condizioni sanitarie, abbiano straordinari sussidi.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Gli emissari hanno trovato Emin bey.

Londra 18 Hssi da Zanzibar che gli emissari spediti dai consoli per avvertire Emin bey che la spedizione di Stanley marciava in suo soccorso, riescono ad adempiere la loro missione; incontrarono Emin all'estremità sud dell'Albergo Nyanza. L'Emin partì subito per Wadelai.

Gli emissari riescono di lasciarlo ritornare a Zanzibar per non esporsi nuovamente ai pericoli incontrati nel loro viaggio di andata; pericoli aumentati dalla attuale guerra fra il re Vanga e le tribù vicine dell'Ungoro.

L. MONTICCO, gerente responsabile.

Istituto Convitto Emiliani

IN VENEZIA

diretto dai MM. RR. Padri SOMASCHI

Dopo la metà del mese di **Settembre** si aprono le iscrizioni di nuovi alunni interni per l'anno scolastico 1887-88 pel corso **Elementare - Ginnasiale e Liceale**.

Nel nuovo anno scolastico le Scuole **Elementari**, compresa la **Ginnastica**, saranno nell'interno dello Istituto con maestri approvati e saranno ammessi anche gli alunni esterni, alle condizioni però del programma a stampa, che viene consegnato dietro richiesta, dalla locale Direzione.

Venezia - S. Agnese N. 979.

Il Direttore
P. GIUSEPPE PALMIERI
C. R. S.

FRATELLI GIACOBBI OTTICI

UDINE — Via della Posta — UDINE

Deposito di **Occhiali Pince-nez**.

Il negozio inoltre è ben fornito di **Camocchiali prismi, Binocoli, Telescopi, Microscopi, Macchine elettriche, Specie di Barometri, Termometri, Bussole, Squadre, Compassi, livelli e provini, misure metriche.**

Laboratorio d'occhiali: si eseguisce qualunque lavoro e riparazione, anche per oggetti di fina qualità.

Prezzi di tutta convenienza.

CARLO MENINI

N. 3. Via Granzano, casa Reckler N. 2

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIER

tanto di lusso che comuni.

PRONTA ESECUZIONE delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo delle stesse.

GRANDE DEPOSITO MOBILIER

a prezzi modicissimi

che non temono concorrenza.

Assume qualunque lavoro

in mobili e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobili, su vari stili.

AVVISO

per i signori Filandieri Possidenti ed Ammassatori bozzoli.

Avvertiamo coloro che intendessero commetterci filandieri del nostro sistema economico privilegiato a vapore di sottoscrivere al più presto possibile, perchè verranno eseguiti i lavori dietro data di sottoscrizione. Prevediamo fin d'ora numerose commissioni e ci spiacerebbe non poco di dovere anche la prossima campagna serica rifiutare molti lavori perchè in ritardo, come ci successe in quest'anno che lasciammo insoddisfatti sedici domande di filandieri. Avendo inoltre per tempo le ordinazioni, i nostri premiati meccanici *Perini e De Cecco* sono in grado di eseguire con quella accuratezza che tal genere di lavoro esige. Ritorniamo superfluo il decantare i vantaggi che il nostro brevettato sistema presenta; basta vedere il rapido sviluppo che prende in Provincia, essendo ormai in attività ben 31 filandieri ed altre 22 ormai commesse.

L'anticipazione per la sottoscrizione è di lire 10 per bacinaia, il prezzo di lire 200 (duecento) sbattitrice, cassone e caldaia a vapore compreso. Il pagamento viene stabilito metà importo subito posto in opera la filandiera, e metà dopo tre mesi di prova.

Le sottoscrizioni si ricevono in Udine al nostro studio, o dai meccanici signori *Perini e De Cecco*.

Lombardini e Cigoletti
commissionati in sede e casambi, Udine.

IN TARCENTO

da affittare od anche da vendere una **CASA** in posizione centrale egregiamente servibile anche ad uso di **PUBBLICO ESERCIZIO**.

Rivolgersi al Proprietario sig.

Armellini Luigi fu Girolamo.

DATE PREFERENZA

ai prodotti nazionali.

Presso il signor

DONATO BASTANZETTI

in via Daniele Manin e nel suo Stabilimento trovansi in vendita **TORCHI DA VINO** di grandezze assortite a prezzi ridotti, nonché viti e movimenti completi.

RACHITISMO

Si guarisce in ogni sua forma usando.

Pastine da brodo

AL FOSFATO DI CALCE della premiale Fabbrica **C. Cinatti**, Pontremoli. — Raccomandate dalle primarie celebrità mediche.

Lire 1.50 la scatola.

Vendonsi presso le principali Farmacie del Regno e dell'Estero.

Unico deposito in UDINE, Antonio De Vincenti Foscari, farmacia Piazza Vittorio Emanuele.

In Castello d'Aviano d'affittare

Casa, Bottega, Corte ed Orto. RIVOLGERSI.

per trattative, ad Aviano dal signor **Pietro Pagura**, a Udine, dai signori **fratelli Morelli**, proprietari.

GISELLA

Sorgente minerale alcalina purissima La migliore delle acque finora conosciute

L'uso di quest'acqua è specialmente indicato:

a) contro la pirosi, rutti aciduli, sconcerto nella digestione;
b) contro l'infiammazione, catarro, costipazione ecc. ecc.
c) è ottima e quasi indispensabile per ogni malattia di donne di complessione delicata e debole, e per uomini attaccati da mali cronici.

La si può sostituire a tutte le altre acque di questo genere ed in special modo poi alle Giessbühler, Vichy, Pejo, Rohitsch ecc. con grandissimo vantaggio perchè superiore alle medesime, nonché alle artificiali, come gazose seltz e simili che molto spesso si verificano nocive alla salute; oltretutto prestasi quale bevanda da tavola molto aggradevole, ed è di prima necessità in ogni famiglia onde evitare tutti quei malanni che sono solo ed unica cagione dell'acqua cattiva specialmente poi in questi tempi d'epidemia.

Ogni cassa con 25 bottiglie da litri 1½, Lire 10.25.

Per commissioni in Udine da **Franco Gallo**, successore Fratelli Ucelli, fuori Porta Aquileja.

GRESHAM

COMPAGNIA INGLESE D'ASSICURAZIONE

SULLA VITA

Società anonima.

COSTITUITA IN LONDRA NEL 1848

STABILITA IN ITALIA NEL 1855

Capit. soc. L. 2,500,000 — Capit. vers. L. 542,40

Sede della Compagnia: LONDRA, St. Mildred's House — Succursale in Italia.

FIRENZE, Via de' Buoni N. 4.

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1885.

Attività	L. 91.061.543.54
Reddito annuo	L. 17.926.068.77
Pagamenti per scadenze, ministri	
riscatti, ecc., circa	» 165.000.000.—
Utili ripartiti, di cui quattro quinti agli assicurati	» 16.525.000.—
Cauzioni date al R. Governo Italiano in c. di rendita 5 per cento del Debito Pubblico L. 314.102	

ASSICURAZIONI CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E SENZA PARTECIPAZIONE

Assicur. in caso di morte — Assicur. in caso di vita

ASSICURAZIONI MISTE ED A TERMINE FISSO

RENDITE VITALIZIE IMMEDIATE O DIFFERITE

LA COMPAGNIA HA RAPPRESENTANTI in tutti i Comuni d'Italia.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi alla Sede della Succursale Italiana in Firenze, Via de' Buoni, 4 (palazzo Gresham).

Agenzia Generale per le Provincie Venete Banca Veneta di depositi e conti correnti — Venezia; Agente in UDINE signor Domenico Del Negro, Piazza del Duomo.

LA FORTUNA

Si compendia nell'Avviso

400000

pubblicato in 4.a pagina

Leggerlo attentamente.

400,000

L. SONO I PREMI

ufficiali pagabili tutti in contanti a domicilio dei vincitori senza alcuna ritenuta per tassa od altro.

ASSEGNATI ALL'

ULTIMA LOTTERIA
DI BENEFICENZA

autorizzata dal Governo Italiano esente dalla tassa stabilita colla legge 2 aprile 1886 N. 3754 Serie 3a

I PREMI SONO DA LIRE

- 100,000
- 50,000
- 20,000
- 15,000
- 10,000
- 5,000
- 1,000
- 500
- 100
- 50

e al minimo

L'IMPORTO TOTALE

di tutte queste vincite trovasi depositato presso la Banca Subalpina e di Milano

Società Anonima col capitale versato di

VENTI MILIONI DI LIRE

La Lotteria è composta di soli

300,000

biglietti distinti col numero progressivo da 1 a 300,000 nelle categorie A B C D E

I Biglietti sono controllati dalla Prefettura di Roma.

Ogni Biglietto costa

UNA LIRA

e può vincere da un massimo di lire

100,000

a un minimo di lire 50.

UN GRUPPO di 5 BIGLIETTI

può vincere premi principali per lire

200,000

e minimi per lire 250.

UN GRUPPO di 10 BIGLIETTI

può vincere premi principali per lire

250,000

e minimi per lire 500.

UN GRUPPO di 50 BIGLIETTI

può vincere premi principali per lire

297,500

e minimi per lire 2500.

UN GRUPPO di 100 BIGLIETTI

può vincere premi principali per lire

304,500

e minimi per lire 5000.

In conseguenza di grande interesse per i concorrenti il donatore sempre i biglietti a gruppi di 5, 10, 50, e 100 numeri.

Per giungere in tempo all'acquisto dei quali sollecitare le domande perchè pochi ne rimangono ancora disponibili.

GARANZIE

La Banca Subalpina e di Milano Società Anonima col capitale di 20,000,000 di lire tutto versato, presta la quale trovata depositata l'intero importo dei premi, risponde dell'adempimento delle condizioni tutte, po' tate dal decreto che autorizza la presente Lotteria.

L'ESTRAZIONE

che si effettuerà nel corrente anno verrà fissata con prossimo avviso.

Avrà luogo in Roma sotto la sorveglianza governativa e con tutte le formalità a norma di legge. Il Bollino verrà distribuito gratis.

I biglietti si vendono in Genova dalla Banca F.lli Casareto di Francesco.

Torino) dalla Banca Subalpina e di Milano

Milano)

in UDINE presso Romano e Baldini piazza Vitt Emanuele

Nelle altre città presso i principali Banquieri e Cam bivalute.

La spedizione si fa raccomandata e franca di porto per le commissioni di cento biglietti in più: per le com

EAU DE LYS
Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre la proprietà di far sparire le macchie del viso. Unico deposito presso la libreria di R. MINISINI, UDINE.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunita
FLORIO & RUBATTINO
Capitale Statutaria 100,000,000 - Erogato a versato 15,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico
(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze dei Mesi di SETTEMBRE e OTTOBRE 1887 per
RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES

per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES
Vapore postale **Umberto I** partirà il 4 ottobre
" **Adria** " 8 ottobre
" **Perseo** " 15 ottobre

per RIO JANEIRO e SANTOS
Vapore postale **Birmania** partirà il 22 settembre
" **Adria** " 8 ottobre
" **Malabar** " 22 ottobre

per VALPARAISO e CALLAO
ed altri scali del Pacifico partenza diretta ogni due mesi:
8 novembre partirà il Vapore postale **Vincenzo Florio**.

Dirigersi per Mercè e Passeggeri all'UFFICIO DELLA SOCIETA' in UDINE Via Aquileja num. 94.

Non più stringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i Confetti vegetali Costanzi, in sostituzione delle Candele. I medesimi segnano inoltre le arenele, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccie di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra i lettori di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma Via Ratazzi 26 e metà in Napoli presso l'autore Prof. A. Costanzi Via Mergellina 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattativa da convenirsi.

Scatola da 20 confetti, atti allo stomaco il più delicato con dettagliata istruzione, lire 3.80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e drogheria del Regno esigendo in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'autore.

Vendita in UDINE presso la farmacia **BOSSO AUGUSTO**, alla Fenice risorta, Via della Posta

Premiata con Medaglia all'Esp. Nazionale DI MILANO 1881

Acqua Minerale Ferruginosa Acidula Gazoza DI

S. TA. CATERINA

L'egregio dott. chimico avv. Angelo Pavese nella sua analisi dell'Acqua di Santa Caterina, prova che essa è più ricca di gas acido carbonico e che contiene dose doppia di ferro dell'Acqua di Peio e una dose tripla di quella di Recoaro e S. Maurizio, che pur godono tanta reputazione di efficacia.

Per la sua alcalinità e per la gran quantità di gas acido carbonico e ferro da essa contenuti, è la più pura e la più digeribile delle acque minerali, e quindi si può giustamente proclamare sovrana delle acque ferruginee.

Essa guarisce le

Anemie - Gastraglie - Dispepsie - Clorosi

e tutte le malattie provenienti da

Impoverimento di sangue

Rivolgere alla Ditta concessionaria A. Manzoni & C., Milano, via della Sala, 16 angolo di via S. Paolo; Roma, via di Pietra, 91; Napoli, Piazza Municipale.

NOTIZIE DI BORSA

Borse Italiane

Borse Estere

Venezia, 17. R. 1. 1 gen. 98.88 a 98.88 Id. 1 luglio 98.85 a 99.05
Combi = Olanda scosta 2. 1/2
Germania 3. da 123.40 a 123.00 da 123.45 a 123.05
Francia 3 m. da 100.00 a 100.70
Belgio 3. 1 da 100.00 a 100.45
Londra scont. 1. da 25.37 a 25.40 da 25.27 a 25.33
Svizzera 4 mesi da 102.20 a 100.45
Trieste 4 da 202.3 a 202.75 da 202.75
Valute Bancarie Aust. l'n fiorino franco. 202.50 a 202.75
Sconto = Banca N. 5 1/2. Banca di Napoli 5 1/2. Banca Veneta 367 a 368 Banca di Cred. Ven. 256.00 a 267
Firenze, 17. R. Italiana 99.15 a 99.15 Londra 15.32 a 15.32
Francia 100.62 1/2 a 100.62
Mer. 787.25 a 787.25
Italiano Mob. 1.20 a 1.20
Milano, 17. R. 16.50 a 16.50
10 Morid. 1. 1/2
C. Londra da 25.37 a 25.40
Francia da 100.65 a 100.70
Belgio da 122.95 a 123.00
Pezzi da 20 franchi.
Genova, 17. R. Ital. 99.07 a 99.07
A. Banca N. 21.65
A. Mob. 1020.50 a 1020.50
Mer. 786 Mod. 324.00
Roma, 17. R. 1 99.12 a 99.12
A. R. Gen 708.67
Dispacci particolari.
PARIGI 16. China R. Ital. 93.20.
VIENNA 16. R. aust. carta 81.14. Id. aust. arg. 82.65
Id. aust. (oro) 112.85
Id. aust. 125.26 Nap. 9.90
MILANO 16. Ren. Ital. 99.12 Ser. 99.47 Nap. 99.12
Marchi 123.34 l'unc.

TRIESTE 16. Rendita ungherese in carta 5.00 87.15 a 87.35
a 100.35 Rendita ungherese in carta 5.00 87.15 a 87.35
Credit 281.00 a 282.00
Rendita italiana 97.18 a 97.18
Greci 5.00 fr. 357.1 a 359.1
VIENNA 16. Azioni Credit 2.140 Bilgietti 1860 136.25, detti 1864 167.75 Rendita aust. in carta 81.17 Ferrate dello Stato 228.25 detto Settecenteschi 258.25. Napoleoni 9.95 1/2 Lotti turchi. Azioni Credit ungherese 285.75 Lloyd aust. 111. Lombarda 31.75 Union Bank 219. Landerbank 225.50 Prestito comunale viennese 130.00 Rend. aust. in oro 112.90 a 112.90 Italia 42.15 Rend. aust. in oro 6.00 a 6.00 Ditta Ger. 4.00 20 25 Ditta in carta 5.00 87.20 no 26 58
PARIGI 17. Rendita 3.00 81.22 Rendita 4.12 108.90 a 108.90 Rendita italiana 98.22 Camb. Londra 25.40 Italia 14 inglese 101.71 Res. turcha 13.87
BERLINO 17. Mobiliaria 458. Abaz. che 371.00 Lombarda 134.90 Italiano 97.90
LONDRA 16. Inglese 101.71 1/2 no 26 58
Az. tabacchi 43.60
Londra 16.10
Doberlo
TRIESTE 16. 40-1
Fuori Borsa. Rendita in carta 81.20 a 81.20
Ungherese oro 4.00 109.4 a 109.45 Ditta ungherese 87.35 a 87.45 Azioni Credit 282 a 283. 1/2 Napoli 99.3
Londra 125.58 a 125.75 Rendita italiana 96.75 a 97.1

ANTICOLERICO

FERRO-CHINA-BISLERI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

Milano, 14 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infezioni miasmatiche ecc., ecc. Riforma mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere. Io stesso, poi, sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispesia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restitirono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO

Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Comessatti; Alessi Francesco, diretta da Sandri Luigi e dai sigg. Minisini e Francesco Schönfeld.

In Cividale presso la farmacia Podrecca-Giulio.

PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POFF

1. R. Dentista di Corio in Vienna.

PATENTATI DALL'AUSTRIA, DALL'INGHILTERRA E DALL'AMERICA

E RACCOMANDATI DA TUTTE LE CELEBRITÀ MEDICHE.

ACQUA ANATERINA PER LA DOCCA calza il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti minerali. Prezzo Lire 1.35 - 2.20 e 3.00

POLVERE DENTIFRICIA basta coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straziarmente bianchi. Prezzo L. 1.30

PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA in vasi. Puliscono pasta dei denti, rinforza la bocca. Prezzo L. 1.30

PASTA DENTIFRICIA AROMATICA questa pastiglia, rende i denti splendorosi e bianchi. Prezzo Cont. 85

PIOMBATURA DEI DENTI. Prezzo per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2.20

IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO per tutte le malattie della pelle: rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cont. 85 al pezzo.

Deposito generale per l'Italia: presso A. Manzoni & C. Milano, Via della Sala, 16 Roma, Via di Pietra, 91

Deposito per l'Estero: presso il Prof. J. G. Poff, Corio, in Svizzera.

In UDINE presso: **Comelli, Comessatti e Fabris.**

Chi ha carta da vendere??

I Fratelli FENILI comperano grossa partite di Carta vecchia e ritagli di carta. Rivolgarsi per informazioni e trattative presso la suddetta Ditta

PROFUMERIA MARGHERITA
NUOVISSIMA SPECIALITÀ
A. MIGONE & C. MILANO
Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Mosca 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria
DEDICATA
a S. M. la REGINA D'ITALIA
Sapone . . . MARGHERITA - A. Migone . . . L. 2 50
Estratto . . . MARGHERITA - A. Migone . . . 2 50
Acqua Toilette . . . MARGHERITA - A. Migone . . . 4 -
Polvere Riso . . . MARGHERITA - A. Migone . . . 2 -
Basta . . . MARGHERITA - A. Migone . . . 1 50
Antichi garantiti del loro aceto di costante odore e particolarmente raccomandati con tutta coscienza alle Signore eleganti per la loro qualità igienica, per la loro squisita finezza e per l'elegante e tenue aggragamento loro profumo.
Scatola cartone con astori, completo suddetti articoli L. 12
elegantissima in raso . . . 22
Venduti presso S. M. la REGINA, VERONA presso Antonio Fabris Via Nuova, e presso i Fratelli Marastoni - a VENEZIA presso L. Bergamo, profumiere - a PADOVA presso Angelo Guerra - a TRE-VISO presso Antonio Mandruzzato

SI ACCETTANO
Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi miti.

GLI UFFICI
li Redazione ed Amministrazione di questo Giornale sono sit in Via Gorgi n. 10.